



COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 del 28/03/2023

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2022-2023-2024 - APPROVAZIONE SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SEZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 19:45, in collegamento tramite videoconferenza e, convenzionalmente nella Residenza Municipale, nel rispetto di quanto stabilito con il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Palagano in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BRAGLIA FABIO	SINDACO	X
DIGNATICI PATRIZIA	VICE SINDACO ASSESSORE	E X
FACCHINI LAURA	ASSESSORE	X

Presenti: 3

Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Margherita Clemente

In qualità di Sindaco, il Braglia Fabio assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2022-2023-2024 - APPROVAZIONE SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SEZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - ANNO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge n. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione – entro il 31 gennaio di ogni anno - del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) o di un suo aggiornamento a scorrimento, coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

- l'art. 1, c. 8 della citata L. n. 190/2012 stabilisce l'obbligo di adozione di un nuovo PTPCT completo ogni tre anni;

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 ad oggetto: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;

- scopo del citato PIAO è quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;

- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra

aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Dato atto che:

- il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli stessi (c.d. questionari di gradimento) mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198 *“Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici”*;

- il PIAO e relativi aggiornamenti, viene pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Dato atto che:

- ai sensi del già richiamato art. 6 del Dl 80/2021 è stato adottato il Decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 2022, n. 81 ove sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

- nel suddetto Piano, ai sensi del citato DPR 24 giugno 2022, n. 81, confluiscono, pertanto:

a) Piano dei fabbisogni ex articolo 6, commi 1, 4 e 6 e il Piano delle azioni concrete ex articoli 60-bis e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ex articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

c) Piano della Performance ex articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

d) Piano di prevenzione della corruzione ex articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;

e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile ex articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

f) Piani di azioni positive ex articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 82 del 19/11/2022 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2023-2024;

Evidenziato che il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n. 209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti che sono tenute alla predisposizione del documento limitatamente alle attività di cui all'art. 3 comma 1, lettera c), n. 3), articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del predetto decreto;

Rilevato che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

- l'ANAC, con comunicato del Presidente del 24 gennaio 2023, ha differito al 31 marzo 2023 la scadenza, inizialmente fissata per il 31 gennaio, per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2023-2025;

- il comunicato precisa che, per gli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023 disposto dalla citata legge n. 197/2022;

Visto l'art. 10 comma 11-ter del DL 198 del 2022 come convertito in Legge n. 14 del 24/2/2023;

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'approvazione, alla luce del quadro normativo vigente, della Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza - anno 2023 del vigente PIAO 2022/2024;

Considerato che dei contenuti del presente atto si terrà conto in sede di predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) definitivo per il triennio 2023/2025;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000 dal responsabile del I Servizio – servizio affari generali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000 dal responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA
per i motivi indicati in premessa e qui interamente richiamati

1. **Di approvare**, nei termini descritti nelle premesse, la Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza - anno 2023 del vigente Piao 2022/2024 come da testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che lo stesso PIAO dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
3. **Di stabilire** che dei contenuti del presente atto si terrà conto in sede di predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) definitivo per il triennio 2023/2025;
4. **Di stabilire** che il presente documento verrà pubblicato all’Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
5. **Di comunicare** l’oggetto del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125, comma 1, del D.L.gs n. 267/2000;
6. **Di ottemperare** all’obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, all’interno della sezione “*Amministrazione Trasparente*” – sotto sezioni “*Provvedimenti – Provvedimenti Organo Politico*” e “*Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione*”;
7. **Di provvedere**, altresì, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato stralcio di Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito web dell’ente nella sezione “*Amministrazione trasparente*” come segue: sottosezione di primo livello “*Disposizioni generali*” sottosezione di secondo livello “*Atti generali*”; sottosezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sottosezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”; sottosezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sottosezione di secondo livello “*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*”;

8. **Di provvedere** successivamente alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite il portale raggiungibile all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it> e secondo le modalità definite ai sensi dell'art. 6, c. 4, del citato D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

9. **Di dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. nr. 267/2000

Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 28/03/2023

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Braglia Fabio

Il Segretario Comunale
Margherita Clemente

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
